

Il ritorno di Luisa Oprandi: dirigerà il comprensivo Don Rimoldi

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2018



Luisa Oprandi lascia la Valcuvia per tornare a Varese. È stata accolta, infatti, la sua domanda di trasferimento e il **prossimo anno sarà alla guida del comprensivo Don Rimoldi** : « È stata una necessità per problemi familiari – spiega la dirigente – avevo bisogno di un luogo di lavoro vicino a casa e mi è capitato questo comprensivo che è proprio a pochi passi da dove abito».

Diventata dirigente nel 2014, **Luisa Oprandi aveva scelto il Vaccarossi** dove è rimasta anche lo scorso anno rinnovando la scelta al termine del primo contratto triennale: « **Mi trovavo molto bene a Cunardo.** Avevo instaurato un ottimo rapporto con i sindaci dei diversi comuni, mi conoscevano bene, facevo la spesa in quei negozi. E poi ho avviato tanti **progetti bellissimi insieme con i docenti ma anche le famiglie.** Per questo, pur venendo via, rimango a disposizione per continuare i lavori avviati». Tra tutti, ce n'è uno che sta particolarmente a cuore a Luisa Oprandi: « Siamo stati scelti **scuola polo per il Nord Italia** per l'applicazione delle indicazioni nazionali. Occorre lavorare con il tavolo tecnico e le altre due scuole polo per il Centro e il Sud Italia per fornire le valutazioni sul campo. È un impegno gratificante, un risultato importante per la scuola e il territorio».

Luisa Oprandi si porterà dietro un bagaglio di sperimentazioni e progetti avviati con successo al Vaccarossi: « **Mi confronterò con il collegio docenti, le famiglie e il territorio.** So di arrivare in ambiente che ha punte di eccellenza. Arrivo in un territorio che conosco bene e quindi voglio avviare un dialogo con tutti per creare un ambiente proficuo e stimolante di crescita. Qui ho sostenuto molte

battaglie in passato in difesa della **stessa scuola Don Rimoldi quando si pensò di doverla chiudere** ma anche **della primaria di Valle Olona** su cui vale ancora la pena insistere per portarvi progetti qualificanti. Dopo 4 anni trascorsi in auto, **recupererò la dimensione cittadina**: mi muoverò a piedi e con il pullman. Ci torno con il cuore perché è casa mia e conosco l'ambiente per essermi impegnata anche in passato nelle istituzioni. È un ritorno necessario e positivo».

di **A.T.**